



COMUNE DI NUORO

SETTORE 6 - SERVIZI ALLA PERSONA *Politiche sociali*

Determinazione n. 3012

del 09/09/2022

OGGETTO: Integrazione retta: inserimento Casa Protetta di S.E. - Liquidazione fattura n. 002001632022, relativa al periodo: Maggio – agosto 2022, a favore della Casa Protetta. “San Francesco srls” di Nuoro per il servizio di assistenza continuativa a carattere residenziale

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione RAS n. 52/12 del 15/12/2004 recante: “Approvazione schema protocollo d’intesa tra l’assessorato regionale dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e l’ANCI Sardegna per la regolamentazione dei rapporti tra Aziende USL e i Comuni, relativi all’erogazione delle prestazioni dell’area socio – sanitaria (definizione dei livelli essenziali di assistenza)”, all’art. 3 (inserimento di utenti in strutture socio – sanitarie), specifica che l’inserimento di utenti in strutture residenziali e semiresidenziali di carattere sanitario, deve essere valutata da apposita équipe con compiti di valutazione multidimensionale;

Che l’ammissione in strutture residenziali e semiresidenziali è subordinata al parere positivo espresso dall’UVT che costituisce anche l’impegno di spesa delle parti – Azienda USL e Comune di residenza del paziente – per la corresponsione della retta ai sensi del DPCM 14.11.2001 a copertura delle prestazioni di carattere non sanitario;

Vista la Deliberazione RAS n. 25/6 del 13/06/2006 avente ad oggetto: “Linee di indirizzo in materia di residenze sanitarie assistenziali e di centri diurni integrati, la quale prevede che gli oneri relativi alla quota sociale a carico dell’utente, in assenza di risorse proprie del paziente, sono a carico del Comune di residenza;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la quale nei principi generali, art. 1, chiarisce che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene,

elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione. L'art. 6, individua le funzioni dei comuni i quali oltre alle attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale, sono chiamati ad erogare servizi, prestazioni economiche, autorizzazioni, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della presente legge;

Rilevato che le stesse finalità, obiettivi, responsabilità e soggetti, sono stati recepiti dalla Regione Sardegna e tradotti nella L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 recante: "Sistema integrato dei Servizi alla persona". Nello specifico la Regione Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Dell'Assistenza Sociale ha provveduto, negli ultimi anni, a un riordino della disciplina inerente le Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e dei Centri diurni integrati, che trova la sua applicazione con la Delibera n. 25/6 del 13/06/06 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo in materia di Residenze Sanitarie assistenziali e dei Centri diurni integrati" nel cui allegato viene specificato che le residenze sanitarie assistenziali (RSA) sono strutture residenziali finalizzate a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale, ma anche di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale, a utenti affetti da malattie croniche o da patologie invalidanti, non autosufficienti e non assistibili a domicilio, e che pur tuttavia non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere o di riabilitazione globale;

Richiamato l'art. 25 della L.R. n. 23 del 23/12/2005 che al punto 3 specifica che i comuni destinano al finanziamento dei servizi sociali ulteriori risorse derivanti dal proprio bilancio comunale;

Visto l'art. 4 della L.R. 26 Febbraio 1999, n. 8, come modificato dall'art. 13 L.R. n. 7/2005, con la quale sono state trasferite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti il pagamento delle rette di ricovero per l'assistenza residenziale ai soggetti affetti da patologie psichiatriche, di cui alla L.R. 30 maggio 1997, n. 20;

Richiamato il D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4 recante: "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione";

Dato atto che il Comune di Nuoro provvede all'integrazione della retta di S.E. per la permanenza presso la Casa Protetta "San Francesco Srls", con sede legale in Via Aosta n. 1 - P. IVA e C.F. 01535310914;

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 1671 del 27/05/2022 si provvedeva a garantire la prosecuzione del servizio di integrazione retta in favore di utenti inseriti in strutture socio assistenziali per il periodo: Maggio – settembre 2022 e contestualmente ad incrementare gli impegni di spesa e nello specifico, per € 6.910,00 al capitolo n. 1031124 impegno n. 2022/225 del bilancio anno 2022 a favore di "Casa Protetta San Francesco", per la prosecuzione dell'inserimento di S.E.;

Vista la fattura presentata dalla Casa Protetta "San Francesco" con sede a Nuoro in Via Aosta n. 1 – C.F. 01535310914, di seguito riportata:

- N. 002001632022 del 22/08/2022, dell'importo di € 5.528,00 (IVA esente) – integrazione retta Assistenza residenziale per S.E., per il periodo: maggio - agosto 2022;

Acquisito il Regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva, Prot. INPS _33484772, nonché la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 s.m.i. (allegati alla presente);

Acclarato che i rapporti finanziari con la Casa Protetta "San Francesco" di Nuoro, con sede legale in Via Aosta n. 1 – P.IVA e C.F. 01535310914, sono regolati dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. ii.;

Verificata la regolarità fiscale e contabile della fattura presentata;

Viste le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art.1, comma 629, lett. b), della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto

passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Rilevato che le fatture summenzionate sono esenti di Iva ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 460/1997;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 recante "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";

Visto l'art.184 del D.Lgs n.267/2000 recante: "Liquidazione della spesa";

Vista la Delibera n. 119 del 18/06/2021 recante: "Attribuzione macrostruttura di cui alla Deliberazione n. 81 del 07/05/2021 e attribuzione ai settori delle funzioni e assegnazione organico";

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 recante: "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";

Visto l'art.184 del D.Lgs n.267/2000 recante: "Liquidazione della spesa";

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 del 21/06/2021, con il quale viene conferito, fino al 29/12/2023, alla Dott.ssa Maria Dettori l'incarico Dirigenziale relativo al Settore 6 denominato "Servizi alla Persona";

Visti:

1. il vigente Statuto Comunale;
2. la Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 21.02.2013, con la quale si approva il Regolamento dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
3. la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.03.2017 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai dd.ll. n. 118/2011, 126/2014;
4. la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2013 con la quale si approva il Regolamento sui controlli interni;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11.05.2022, recante: "Esame e approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022- 2024 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)";

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 20 dell'11.05.2022, recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt. 151, d.lgs. n. 267/2000, 10, d.lgs. n. 118/2011 e loro ss.mm.ii.)";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 28/03/11 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. Linee guida"; di ricovero, in quanto la procedura della disciplina di settore non consente di ridurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto (paragrafo 3.5. della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con Deliberazione n. 556/2017);

Considerato inoltre che per la fattura summenzionata non va richiesto il CIG, così come stabilito dall'ANAC, Determinazione aggiornata al 31/07/2017 (tracciabilità dei flussi finanziari) Sezione C "fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di richiedere il codice ICG ai fini della Tracciabilità", per le prestazioni socio – sanitarie;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di liquidare la somma di € 5.528,00, relativa all'integrazione retta Assistenza residenziale per S.E. per il periodo: Maggio – agosto 2022, a favore della Casa Protetta "San Francesco" con sede a Nuoro in Via Aosta n. 1 – C.F. 01535310914, mediante accreditamento su conto corrente bancario, indicato in fattura, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010;
2. di imputare la spesa complessiva di € 5.528,00 al Capitolo 1031124, recante: "Ass. Pubb. Servizio di inserimento adulti in strutture residenziali L.R. 25/93", Impegno n. 2022/225 del Bilancio 2022;
3. di dare atto che la fattura summenzionata è esente di IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 460/1997, in ottemperanza anche a quanto stabilito

dalla Corte di Giustizia UE – sentenza C-335/14 del 21 gennaio 2016, che prevede l'esenzione da Iva delle prestazioni dei servizi strettamente connesse con l'assistenza sociale e la previdenza sociale (comprese quelle fornite dalle case di riposo, comunità alloggio, centri residenziali), indipendentemente dall'ottenimento di sovvenzioni pubbliche;

4. di dare atto che per la fattura summenzionata non va richiesto il CIG, così come stabilito dall'ANAC – determina aggiornata al 31/07/2017 (tracciabilità dei flussi finanziari) Sezione C “Fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità”, per le prestazioni socio – sanitarie, di ricovero, in quanto la peculiarità della disciplina di settore non consente di ridurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto (paragrafo 3.5 della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017);
5. di dare atto che per la fattura summenzionata correttamente è stato rispettato l'assolvimento dell'imposta di bollo e validato il corrispettivo campo specifico e che, ai sensi della Risoluzione 444/E del 2008, l'emittente ha addebitato l'importo al cliente/committente, a titolo di spese anticipate in nome e per conto escluse articolo 15 D.P.R. 633/1972;
6. di trasmettere il presente atto al Settore Gestione Risorse – Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
8. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010;
9. di dare atto che ai fini della pubblicità legale sono state assolte le verifiche in materia di protezione dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 e sono state rispettate le relative garanzie;

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

f.to IL DIRIGENTE

DETTORI MARIA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.
Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

